

**DETERMINAZIONE N. 320 /2018**

Oggetto: Sostituzione dell'allegato alla determinazione n.317/2018 "Adozione del Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020" .

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale di seguito AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37, del 14 febbraio 2014) che ha approvato lo Statuto dell'AgID, registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2014 (Reg. n. 275 Fg. n. 598);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n.1-1815, con il quale la dott.sa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

**VISTA** la determinazione del 24/09/2018 n.317/2018, avente per oggetto "Adozione del Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020";

**PRESO ATTO CHE**, per mero errore materiale, alla stessa determinazione non è stato allegato il documento "Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020" ma la medesima determinazione n.317/2018;

**RITENUTO CHE** occorra procedere alla sostituzione dell'allegato della determinazione n.317/2018, sostituendo il documento originariamente allegato con il documento "Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020"

**DETERMINA**

di integrare l'atto appena richiamato come segue: alla determinazione del 24/09/2018 n.317/2018, avente per oggetto "Adozione del Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020" s'intende allegato il documento "Piano dei fabbisogni di personale 2018-2020", di seguito riportato che forma parte integrante della presente

2

determinazione;  
di confermare, fatta salva la sostituzione dell'allegato, il contenuto e la data della  
determinazione n.317/2018.

Roma, **28 SET. 2018**

**Teresa Alvaro**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Teresa Alvaro', written in a cursive style.

# PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il presente documento è redatto conformemente alle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, e si sviluppa in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance.

Il presente documento intende fornire evidenza del fabbisogno di personale espresso dall’Agenzia per l’Italia Digitale (di seguito: AGID o Agenzia) sulla base di analisi interne effettuate sulle competenze, sulle attività e sulla necessità di garantire il rispetto dei tempi e degli obiettivi concordati con il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro delegato, nonché il conseguimento degli obiettivi strategici che l’Agenzia persegue.

Il documento, inoltre, trae come suo fondamento gli indirizzi e orientamenti contemplati dalla Convenzione tra l’Agenzia e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione per il triennio 2018 - 2020, individuando gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi per ciascuna struttura dell’organizzazione.

Il fabbisogno – costruito sulla base di un Piano triennale - è stato necessariamente definito in relazione alla natura e complessità dei progetti e servizi gestiti dall’Agenzia e in riferimento alle necessità legate all’avvio di nuovi progetti.

Il Piano triennale si articola in piani annuali di attuazione che consentono l’adeguamento delle previsioni e delle azioni alle eventuali variazioni relative al numero e alle competenze del personale in servizio nonché alle necessità emerse a fronte di ulteriori attività progettuali definite nel tempo.

Il documento traccia una linea generale delle attività svolte dall’Agenzia in coerenza col decreto istitutivo e il suo Statuto. L’Agenzia, com’è riportato di seguito, è investita di numerosi ruoli e responsabilità così come previsto anche dal Codice dell’Amministrazione Digitale e da diverse disposizioni in materia ICT.

Alla luce delle attività progettuali svolte, il documento evidenzia il quadro delle risorse interne all’Agenzia specificando l’assetto organizzativo, la dotazione organica attuale e le modalità di valutazione delle performance, per poi entrare nello specifico della definizione dei nuovi obiettivi strategici, della visione di breve e medio periodo strettamente connessa alle attività necessarie per la realizzazione delle funzioni ad essa attribuite, che necessitano di ulteriori investimenti in termini di risorse umane e professionali per essere correttamente adempiute.

## 1. Agenzia per l’Italia Digitale

### 1.1 Agenzia per l’Italia digitale e il ruolo svolto per la Pubblica Amministrazione

L’Agenzia per l’Italia Digitale – AGID è l’agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio istituita con Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese” (convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134) ed è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro da lui delegato.

AGID ai sensi del proprio Statuto, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e persegue, nella sua attività, gli obiettivi di efficacia, efficienza, imparzialità, semplificazione e partecipazione.

L’Agenzia svolge le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dalla legge con l’obiettivo di perseguire il massimo livello di utilizzo delle tecnologie digitali nell’organizzazione della Pubblica Amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese. Assicura il coordinamento informatico dell’amministrazione statale, regionale e locale - anche in attuazione dell’articolo 117, comma 2, lettera r) della Costituzione - con lo scopo di progettare e monitorare

l'evoluzione strategica del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione. In tale contesto, l'Agenzia è preposta alla realizzazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana - ADI, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e nel più ampio spettro dell'Agenda digitale europea.

L'Agenzia opera dunque sul territorio nazionale per incentivare la diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione delle pubbliche amministrazioni occupandosi di: favorire innovazione e crescita economica; elaborare indirizzi, regole tecniche e linee guida in materia di omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard per la piena interoperabilità e uniformità dei sistemi informatici della PA; vigilare sulla qualità dei servizi e sulla razionalizzazione della spesa informatica della Pubblica Amministrazione; promuovere la diffusione di iniziative di alfabetizzazione digitale.

## **1.2 La strategia di digitalizzazione impostata e perseguita dall'Agenzia**

AGID nel perseguimento della propria missione e dei propri fini istituzionali, supporta il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro da lui delegato, nella redazione del Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione: il documento di indirizzo strategico ed economico destinato a tutte le amministrazioni per accompagnarle verso la trasformazione digitale, e nella definizione dei principali interventi per la sua realizzazione, monitorando lo stato di implementazione e confrontando i propri obiettivi con quelli dell'Agenda Digitale Europea. La declinazione a livello locale della strategia di digitalizzazione coinvolge in modo netto i territori. Ed è su questo fronte che l'Agenzia gioca la sua partita più importante, utilizzare i fondi per coordinare, a supporto delle amministrazioni, l'attuazione del piano triennale definendo il percorso migliore per un adeguamento tecnologico che sappia valorizzare la vocazione, le peculiarità e le politiche dei territori.

Per investire su questo lavoro di cucitura del livello nazionale con quello locale, l'Agenzia si sta riorganizzando per diventare punto di snodo per il coordinamento delle attività di accompagnamento previste per le amministrazioni. In quest'ottica, è necessario continuare nella strada tracciata rinforzando l'azione delle amministrazioni che già hanno avviato il percorso di trasformazione e includendo quelle in ritardo, per ottenere una risposta concreta alle sfide globali, utilizzando il digitale in modo pervasivo per raggiungere tutti i territori e lavorando su progetti pensati per realizzare le infrastrutture portanti della società odierna.

## **1.3 Il contesto normativo: AGID all'interno del CAD**

Il decreto legislativo che ha modificato il Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD – n.217 del 13 dicembre 2017 in vigore dal 27 gennaio 2018 - contiene un elenco dettagliato dei compiti istituzionali attribuiti ad AGID.

Le novità introdotte dal decreto correttivo comportano anche nei confronti dei soggetti destinatari principali delle disposizioni del codice ulteriori attività di accompagnamento da parte di AGID. In particolare, l'Agenzia secondo l'art.14 bis del CAD:

- realizza gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato, e con l'Agenda digitale europea;
- promuove l'innovazione digitale nel Paese e l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della PA e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia;
- presta la propria collaborazione alle istituzioni dell'Unione europea e svolge i compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti dallo Stato nelle materie di competenza;
- emana le Linee guida contenenti regole, standard e guide tecniche, nonché di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attuazione e sul rispetto delle norme di cui al presente Codice, anche attraverso l'adozione di atti amministrativi

generali, in materia di agenda digitale, digitalizzazione della pubblica amministrazione, sicurezza informatica, interoperabilità e cooperazione applicativa tra sistemi informatici pubblici e quelli dell'Unione europea;

- programma e coordina le attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi delle amministrazioni pubbliche;

- elabora il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione anche sulla base dei dati e delle informazioni acquisiti dalle PA, dai gestori di servizi pubblici e dalle società a controllo pubblico. Il Piano viene poi approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato entro il 30 settembre di ogni anno;

- monitora le attività svolte dalle amministrazioni e verifica i risultati conseguiti dalle singole amministrazioni con particolare riferimento ai costi e benefici dei sistemi informatici secondo le modalità fissate dalla stessa Agenzia;

- predispone, realizza e gestisce interventi e progetti di innovazione, anche realizzando e gestendo direttamente o avvalendosi di soggetti terzi, specifici progetti in tema di innovazione ad essa assegnati nonché svolgendo attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, anche a carattere intersettoriale;

- promuove la cultura digitale e la ricerca anche tramite comunità digitali regionali;

- rilascia pareri tecnici, obbligatori e non vincolanti, sugli schemi di contratti e accordi quadro da parte delle pubbliche amministrazioni centrali concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati per quanto riguarda la congruità tecnico-economica, qualora il valore lordo di detti contratti sia superiore a euro 1.000.000,00 nel caso di procedura negoziata e a euro 2.000.000,00 nel caso di procedura ristretta o di procedura aperta. Il parere è reso tenendo conto dei principi di efficacia, economicità, ottimizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni e favorendo l'adozione di infrastrutture condivise e standard che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e il miglioramento dei servizi erogati, nonché in coerenza con i principi, i criteri e le indicazioni contenuti nei piani triennali approvati. Il parere è reso entro il termine di quarantacinque giorni dal ricevimento della relativa richiesta. Si applicano gli articoli 16 e 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Copia dei pareri tecnici attinenti a questioni di competenza dell'Autorità nazionale anticorruzione è trasmessa dall'AGID a detta Autorità;

- rilascia pareri tecnici, obbligatori e vincolanti, sugli elementi essenziali delle procedure di gara bandite da Consip e dai soggetti aggregatori, concernenti l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati e definiti di carattere strategico nel piano triennale. Il parere è reso entro il termine di quarantacinque giorni dal ricevimento della relativa richiesta e si applica l'articolo 17-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Ai fini della presente lettera per elementi essenziali si intendono l'oggetto della fornitura o del servizio, il valore economico del contratto, la tipologia di procedura che si intende adottare, il criterio di aggiudicazione e relativa ponderazione, le principali clausole che caratterizzano le prestazioni contrattuali. Si applica quanto previsto nei periodi da 2 a 5 della lettera f);

- definisce criteri e modalità per il monitoraggio sull'esecuzione dei contratti da parte dell'amministrazione interessata ovvero, su sua richiesta, da parte della stessa AGID;

- vigila sui servizi fiduciari in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui conservatori di documenti informatici accreditati, nonché sui soggetti, pubblici e privati, che partecipano a SPID;

- nell'esercizio di tale ultima funzione, può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative previste all'art. 32 bis CAD in relazione alla gravità della violazione accertata e all'entità del danno provocato all'utenza;

- esercita ogni altra funzione attribuita da specifiche disposizioni di legge e dallo Statuto e ogni altra funzione prevista da leggi e regolamenti già attribuita a DigitPA, all'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione nonché al Dipartimento per l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Oltre l'art.14 bis, vi sono ulteriori compiti ed attività che il CAD attribuisce ad AGID, così distinte:

- Con riferimento ai pagamenti con modalità informatiche, AGID mette a disposizione, attraverso SPC, una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le PA e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento (art. 5, comma 2).
- AGID, anche avvalendosi degli uffici dirigenziali generali per la transizione alla modalità operativa digitale delle PA, provvede alla verifica dell'attuazione effettiva dell'obbligo di comunicazione fra imprese e PA mediante le tecnologie dell'informatica e della comunicazione, secondo le modalità e i termini indicati nell'apposito DPCM emanando (art. 5, comma 3).
- Realizza e gestisce l'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi. A tal fine può utilizzare elenchi e repertori già formati dalle PA e fornisce indicazioni alle PA sull'aggiornamento degli indirizzi e dei contenuti dell'Indice tempestivamente e comunque con cadenza almeno semestrale (art. 6 ter, commi 2-3).
- Ad AGID sono affidate la realizzazione e la gestione dell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel registro delle imprese. AGID provvede vi provvede avvalendosi delle strutture informatiche delle Camere di commercio già deputate alla gestione dell'Indice nazionale dei domicili digitali. Al completamento dell'ANPR, AGID provvede al trasferimento all'interno dell'ANPR dei domicili digitali contenuti in questo indice (art. 6 quater, commi 1 e 3).
- AGID inserisce nell'Indice nazionale dei domicili digitali il domicilio professionale dei professionisti iscritti in albi ed elenchi. A tal fine, il Ministero dello sviluppo economico rende disponibili all'AGID, tramite servizi informatici individuati nelle Linee guida, i relativi indirizzi già contenuti nell'elenco (art. 6 quater, comma 2).
- AGID determina le modalità con cui le PA, i gestori di servizi pubblici e le società a controllo pubblico mettono a disposizione degli utenti connettività a banda larga per l'accesso alla rete Internet (art. 8 bis, comma 2).
- AGID assicura il coordinamento informatico dell'amministrazione statale, regionale e locale, con la finalità di progettare e monitorare l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, favorendo l'adozione di infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle amministrazioni e migliorino i servizi erogati (art. 14, comma 2).
- È istituito presso l'AGID l'Ufficio del Difensore Civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AGID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte delle PA, dei gestori di servizi pubblici e delle società a controllo pubblico. A tal fine, AGID pubblica sul proprio sito una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti dal presente Codice (art. 17).
- È realizzata presso AGID una piattaforma per la consultazione pubblica e il confronto tra i portatori di interesse in relazione ai provvedimenti connessi all'attuazione dell'agenda digitale, sulla quale peraltro pubblica e aggiorna annualmente altresì il Piano triennale (art. 18).
- Recepisce le domande di accreditamento dei soggetti che intendono fornire servizi fiduciari qualificati o svolgere l'attività di gestore di posta elettronica certificata o di gestore dell'identità digitale o dei soggetti che intendono svolgere l'attività di conservatore di documenti informatici e ne iscrive i relativi nominativi in un apposito elenco di fiducia pubblico, tenuto dall'AGID stesso e consultabile anche in via telematica (art. 29).
- Può irrogare ai prestatori di servizi fiduciari qualificati, ai gestori di posta elettronica certificata, ai gestori dell'identità digitale e ai conservatori accreditati, che abbiano violato gli obblighi del Regolamento eIDAS o del presente Codice relative alla prestazione dei predetti servizi, sanzioni amministrative in relazione alla gravità della violazione accertata e all'entità del danno provocato all'utenza e, laddove accerti violazioni gravi, dispone altresì la cancellazione del fornitore del servizio dall'elenco dei soggetti qualificati e il divieto di accreditamento o qualificazione per un periodo fino ad un massimo di due anni. Le sanzioni vengono irrogate dal DG dell'AGID, sentito il Comitato di indirizzo (art. 32 bis).

- Effettua la valutazione della conformità del sistema e degli strumenti di autenticazione utilizzati dal titolare delle chiavi di firma qualificata, in conformità alle proprie linee guida e acquisito il parere obbligatorio dell'Organismo di certificazione della sicurezza informatica (art. 35).
- Recepisce l'avviso di cessazione dell'attività da parte del prestatore di servizi fiduciari qualificati e rende nota la data di cessazione, provvedendo altresì in caso di mancato ottemperamento agli obblighi di comunicazione della cessazione dell'attività da parte del prestatore di servizi fiduciari qualificato (art. 37).
- Attua, per quanto di competenza e in raccordo con le altre autorità competenti in materia, il Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico e il Piano nazionale per la sicurezza cibernetica e la sicurezza informatica. AGID, in tale ambito:
  - ✓ coordina, tramite il Computer Emergency Response Team Pubblica Amministrazione (CERT-PA) istituito nel suo ambito, le iniziative di prevenzione e gestione degli incidenti di sicurezza informatici;
  - ✓ promuove intese con le analoghe strutture internazionali;
  - ✓ segnala al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione il mancato rispetto delle linee guida di cui al comma 1 da parte delle pubbliche amministrazioni (art. 51).
- Coordina e promuove i programmi di sicurezza preventiva, secondo le procedure dettate con le linee guida (art. 51).
- Presso AGID è istituito il Repertorio nazionale dei dati territoriali, quale infrastruttura di riferimento per l'erogazione dei servizi di ricerca dei dati territoriali, e relativi servizi, e punto di accesso nazionale ai fini dell'attuazione della Direttiva 2007/2/CE (Direttiva INSPIRE) sui metadati (art. 59).
- AGID, tenuto conto delle esigenze delle PA e degli obblighi derivanti dai Regolamenti comunitari, individua e pubblica l'Elenco delle basi di dati di interesse nazionale (art. 60).
- Istituisce e gestisce SPID (art. 64).
- Stabilisce le modalità e i criteri (conformemente ai criteri già dettati dal CAD all'art. 68, comma 1 bis) per la valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico da parte delle PA in merito all'acquisizione di programmi informatici di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso per l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della PA o a software liberi o a codici sorgente aperto adeguati alle esigenze da soddisfare (art. 68, comma 1 ter).
- Rende gratuitamente disponibili le specifiche delle interfacce tecnologiche, le linee guida, le regole di cooperazione e ogni altra informazione necessaria a garantire l'interoperabilità del SPC con ogni soluzione informatica sviluppata autonomamente da privati o da altre amministrazioni che rispettano le regole definite dalle relative linee guida SPC (art. 75 comma 3).

Il CAD inoltre – in APPENDICE A “Disposizioni transitorie, di coordinamento e finali e finanziarie” all'art. 66 “Disposizioni di coordinamento e finale”, comma 2 - afferma che: “Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AGID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente (130 unità), di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127. Il suddetto personale conserva il trattamento economico in godimento, limitatamente alle voci fisse e continuative, con oneri a carico delle amministrazioni di provenienza sia in ragione degli emolumenti di carattere fondamentale che per gli emolumenti accessori di carattere fisso e continuativo. Gli altri oneri relativi al trattamento accessorio sono posti a carico dell'AGID.”

## **2. Organizzazione delle attività dell'Agenzia**

### **2.1 Quadro di riferimento**

L'Agenzia è stata nel tempo oggetto di diversi interventi normativi, che ne hanno influenzato la governance, le missioni e i compiti. Nel secondo semestre 2014, conclusa la fase commissariale, sono stati nominati gli Organi e

affrontate le criticità organizzative che ostavano alla piena operatività dell’Agenzia, con la costituzione del Comitato d’indirizzo avvenuta in data 16 ottobre 2014 e quella del Collegio dei revisori dei conti in data 18 luglio 2014. Con determinazione del Direttore Generale n. 3/2014, è stato definito l’assetto organizzativo provvisorio e adottato il nuovo Regolamento di funzionamento e gestione del personale, ai sensi dell’art.11, comma 2 dello Statuto, atti che sono stati trasmessi agli organi competenti per il seguito di competenza. Inoltre, in attuazione dell’art. 13, comma 2 dello Statuto, con determinazione del Direttore Generale n. 52 del 11 novembre 2014 è stato adottato il regolamento che disciplina la contabilità, la finanza e il bilancio e avviato il successivo iter di perfezionamento previsto dalla norma, conclusosi nel 2016.

Ai sensi dell’art. 6, comma 2 dello Statuto, il Direttore Generale e il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione hanno sottoscritto la Convenzione triennale per gli esercizi 2018-2020 che reca gli obiettivi specificatamente attribuiti all’Agenzia, le strategie per il miglioramento dei servizi, le modalità di verifica dei risultati di gestione, le modalità necessarie ad assicurare la coerenza dei fattori gestionali interni all’Agenzia, quali: l’organizzazione, i processi e l’uso delle risorse interne.

Al fine di poter svolgere a pieno i propri compiti istituzionali, pertanto, è stato necessario adeguare la struttura organizzativa interna per il raggiungimento dei complessi obiettivi assegnati. La performance organizzativa pone al centro i principi di efficienza ed efficacia e tiene conto delle risorse disponibili e dell’impatto atteso, come riferimento ultimo di medio-lungo periodo degli obiettivi prefissi. Infatti, in linea con quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016, AGID ha il compito di guidare operativamente le amministrazioni alla realizzazione del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica amministrazione, e alla luce di questo, appare sempre più necessario continuare a puntare sull’attuazione della trasformazione digitale in Italia per accelerare il recupero del terreno perduto nel processo di digitalizzazione. In questa direzione, si inserisce il decreto legislativo di adeguamento del CAD.

Per il raggiungimento di tali obiettivi indicati come priorità di Governo, oltre che per adempiere alla suddetta Convenzione triennale - l’Agenzia si impegna a realizzare un piano di reclutamento delle ulteriori risorse umane da inserire nel proprio organico e un piano di formazione del personale coerente con gli obiettivi istituzionali e con le priorità strategiche. (art.3 Convenzione per gli esercizi 2018-2020).

Per la realizzazione di tale visione strategica, AGID svolge una lunga serie di attività e compiti strettamente connessi all’evoluzione del sistema informativo pubblico e si fa carico della creazione di una rete sinergica costituita da tutte le pubbliche amministrazioni, per guidarle al compimento dell’intera strategia a livello nazionale.

L’Agenzia opera in base alla suindicata Convenzione triennale sottoscritta tra il Direttore Generale dell’Agenzia e il Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione. Nello specifico, le strutture dirigenziali dell’organizzazione dell’Agenzia si impegnano ad adottare le soluzioni tecniche ed organizzative più idonee per garantire:

- il supporto al Ministro nella redazione del Piano triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione (Piano triennale), monitorandone annualmente lo stato di implementazione e confrontando i propri obiettivi con quelli dell’Agenda Digitale Europea;
- il supporto al Commissario all’attuazione dell’Agenda Digitale Italiana, monitorandone annualmente lo stato di implementazione e confrontando i propri obiettivi con quelli dell’Agenda Digitale Europea;
- il coordinamento informatico dell’amministrazione centrale, regionale e locale, attraverso il Modello strategico di evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione (Modello strategico), approvato dal Comitato, ai sensi dell’art. 3 dello statuto, e curandone l’attuazione;
- l’emanazione di pareri interpretativi, su richiesta delle amministrazioni, sulle disposizioni del CAD e sulle disposizioni in materia di ICT, evidenziando al Ministro eventuali esigenze di modifiche normative per disposizioni che appaiono ostacolare l’attuazione della Agenda Digitale Italiana o deviare la corretta evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione secondo il modello di riferimento;

- l'emanazione di indirizzi, regole tecniche, linee guida e metodologie progettuali in materia di tecnologie informatiche, promuovendo l'omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard, anche di tipo aperto, anche sulla base degli studi e delle analisi effettuate a tale scopo dall'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, in modo da assicurare anche la piena interoperabilità e cooperazione applicativa tra i sistemi informatici della pubblica amministrazione e tra questi e i sistemi dell'Unione europea;
- l'omogeneità dei sistemi informativi pubblici, mediante il necessario coordinamento tecnico, destinati a erogare servizi ai cittadini e alle imprese, garantendo livelli uniformi di qualità e fruibilità sul territorio nazionale, nonché la piena integrazione a livello europeo;
- l'attività di progettazione e coordinamento delle iniziative strategiche e di preminente interesse nazionale, specificamente previste dalla normativa o individuate dal Commissario straordinario;
- la vigilanza sulla qualità dei servizi e sulla ottimizzazione della spesa in materia informatica, anche in collaborazione con CONSIP S.p.a. e SOGEI S.p.a.;
- la promozione e diffusione di iniziative di alfabetizzazione digitale rivolte ai pubblici dipendenti, ai cittadini e alle imprese, promuovendo il ricorso a tecnologie didattiche innovative, nell'ambito delle dotazioni finanziarie disponibili;
- la promozione delle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico nazionale, ivi comprese quelle in materia di big e open data nonché lo sviluppo e la gestione del portale nazionale dei dati aperti (dati.gov.it);
- il ruolo di autorità di riferimento nazionale nell'ambito dell'Unione europea ed in ambito internazionale nelle materie attribuite, in accordo con le amministrazioni competenti, e la partecipazione all'attuazione di programmi europei al fine di attrarre, reperire e monitorare le fonti di finanziamento finalizzate allo sviluppo di politiche per l'innovazione;
- l'adozione di indirizzi e la formulazione di pareri facoltativi alle amministrazioni, sulla base dell'attività istruttoria svolta da CONSIP S.p.a. ai sensi dell'art. 4, comma 3- quinquies del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, sulla congruità tecnica ed economica dei contratti relativi all'acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, anche al fine della piena integrazione dei sistemi informativi;
- la promozione della definizione e dello sviluppo di grandi progetti strategici di ricerca e innovazione connessi alla realizzazione dell'Agenda digitale italiana ed europea, anche secondo le indicazioni del Commissario straordinario e il programma europeo Horizon2020;
- la promozione, anche a richiesta delle amministrazioni interessate, di protocolli di intesa e accordi istituzionali finalizzati alla creazione di strutture tecniche condivise per settori omogenei o per aree geografiche, alla risoluzione di contrasti operativi e al più rapido ed effettivo raggiungimento della piena integrazione e cooperazione applicativa tra i sistemi informativi pubblici, vigilando sull'attuazione delle intese o degli accordi medesimi;
- la presenza italiana, previo raccordo con il Commissario, ai lavori della DG Communications Networks, Content and Technology della Commissione Europea (DG Connect), in accordo con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e con il Ministero dello sviluppo economico, nonché a progetti e iniziative dell'Unione europea e di altre Istituzioni internazionale in ambito di innovazione, agenda digitale e Internet Governance;
- la direzione e l'organizzazione delle attività del CERT (Computer Emergency Response Team) della Pubblica Amministrazione, anche sulla base delle indicazioni del Commissario, e il coordinamento della sicurezza informatica della Pubblica Amministrazione in coerenza con il Piano triennale e il CERT-PA;
- ogni azione volta a migliorare la diffusione delle tecnologie e servizi digitali per la crescita economica e sociale del paese, secondo i pilastri dell'Agenda Digitale Europea.

### **3. Gli obiettivi strategici**

### 3.1 Priorità istituzionali, contesto e partner di riferimento

Nel quadro generale della missione dell'amministrazione, gli obiettivi specifici dell'Agenzia e le priorità strategiche sono stabiliti dalla Convenzione stipulata tra il Ministro della semplificazione e della Pubblica Amministrazione il Direttore Generale dell'Agenzia per gli esercizi 2018 – 2020, in attuazione dell'art. 6, comma 2 dello Statuto. Con il piano per il 2018, allegato alla suddetta Convenzione, è stata definitivamente consolidata l'azione dell'Agenzia mettendo su un asse temporale l'attuazione della propria missione istituzionale, definendo puntualmente gli obiettivi prioritari del triennio 2018 – 2020 e la programmazione per le singole annualità. Nel citato documento sono state rappresentate le attività prioritarie su cui si è declinata l'azione dell'Agenzia per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana e quindi il conseguimento dell'Agenda Digitale Europea. Prendendo le mosse dalla Convenzione e dalla situazione evolutiva interna dell'Agenzia, anche con riferimento al novellato CAD, nel presente Piano sono definite tre Aree strategiche prioritarie con riferimento ai principali ambiti di intervento rivolti all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana, che costituisce la sua missione primaria, come specificato dall'art. 20 comma 1 del D.L. n. 83/2012.

L'Agenzia continuerà dunque nel 2018 ad attivare le azioni necessarie al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana con particolare riferimento all'integrazione di dati e informazioni, nonché volte a favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo lo sviluppo ampio e il più possibile uniforme dell'innovazione tecnologica tenendo conto della Strategia per la Crescita digitale 2014 - 2020, evidenziando le azioni infrastrutturali trasversali, le piattaforme abilitanti e i programmi di accelerazione e di quanto contenuto nella citata Convenzione, in attuazione dell'art. 6, comma 2 dello Statuto. Nella Convenzione sono identificate le aree strategiche dell'azione dell'Agenzia per l'attuazione dell'Agenda Digitale Italiana, e quindi il conseguimento dell'Agenda Digitale Europea, seguenti: 1. Evoluzione del sistema informativo della PA, 2. Infrastrutture, piattaforme abilitanti ed ecosistemi, 3. Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali. Permane l'obiettivo trasversale dello sviluppo della capacità gestionale e amministrativa, la significativa valorizzazione del capitale umano presente nel contesto lavorativo, lo sviluppo e la realizzazione di innovazioni procedurali e tecnologiche. In tal senso, secondo gli indirizzi della Convenzione, particolare attenzione sarà posta alla realizzazione di un piano di formazione del personale coerente con gli impegni istituzionali e con le priorità strategiche e alla predisposizione di un piano di reclutamento delle ulteriori risorse umane da inserire nell'organico.

### 3.2 Gli obiettivi strategici

Gli obiettivi individuali dei dirigenti contribuiscono direttamente agli obiettivi della programmazione annuale, secondo un percorso di riallocazione top-down della performance organizzativa attesa, "a cascata" nelle strutture dirigenziali, di cui sono responsabili.

<b>Obiettivo strategico</b>	Miglioramento del sistema informativo della PA
<b>Area strategica</b>	Evoluzione del sistema informativo della PA
<b>Struttura responsabile</b>	Direzione generale
<b>Finalità</b>	Significativo aumento della qualità del sistema informativo della P.A., in linea con gli obiettivi della Convenzione triennale e gli standard dell'Agenda digitale europea e italiana; miglioramento dell'organizzazione dell'Agenzia, significativo recupero di efficienza nell'azione amministrativa e corrispondente potenziamento dei servizi istituzionali agli stakeholder interni ed esterni

<b>Obiettivo strategico</b>	Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA
<b>Area strategica</b>	Infrastrutture, piattaforme abilitanti ed ecosistemi

<b>Direzione responsabile</b>	Direzione Tecnologie e sicurezza
<b>Finalità</b>	Aumentare la capacità di interoperabilità e sicurezza della PA per consentire nuovi livelli di servizi per i cittadini e le imprese

<b>Obiettivo strategico</b>	Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security
<b>Area strategica</b>	Politiche di digitalizzazione e innovazione dei processi economici, culturali e sociali
<b>Direzione responsabile</b>	Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza
<b>Finalità</b>	Aumentare la capacità di interoperabilità e sicurezza della PA per consentire nuovi livelli di servizi per i cittadini e le imprese

### 3.3 Dagli obiettivi strategici alla visione futura

Ogni obiettivo strategico triennale è articolato in obiettivi operativi assegnati a ciascuna struttura. Il processo di pianificazione strategica e la programmazione operativa traducono, in linea con il processo di formazione del bilancio di previsione per l'anno 2018, in misure concrete le priorità politico-istituzionali sulle quali concentrare l'impegno prioritario dell'Agenzia nel 2018, in aderenza alla missione del decreto istitutivo dell'Agenzia e alle sue successive integrazioni, ai contenuti della Convenzione triennale stipulata tra il Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione e il Direttore Generale dell'Agenzia (art. 6, c. 2, del DPCM 8 gennaio 2014), agli obiettivi e agli indicatori di bilancio, coerentemente con le connesse disponibilità finanziarie. Per il 2018 gli obiettivi dell'amministrazione sui quali dovranno essere improntate le attività dell'Agenzia fanno riferimento alle tre Aree strategiche definite nella citata Convenzione.

Per garantire la realizzazione dei suddetti obiettivi strategici, è necessario intraprendere alcune linee di attività ed azioni, che possono essere così sintetizzate:

- Supporto informativo nello scenario internazionale e delle esigenze regionali, nonché finanziario e amministrativo per l'attuazione; individuazione degli ambiti di intervento organizzativo e formativo, integrazione gestionale e amministrativa, avanzamento della regolamentazione ai vari livelli;
- Avanzamento significativo nella proposta e nell'adozione di standard tecnologici, di tecnologie digitali, di soluzioni per la sicurezza dello spazio cibernetico e di sorveglianza digitale al livello nazionale e comunitario.

### 3.4 Obiettivi operativi

Per ciascuno degli obiettivi strategici sono stati individuati degli obiettivi operativi, per garantire la realizzazione di particolari attività rilevanti per le finalità degli obiettivi strategici cui sono collegati.

Tra gli obiettivi operativi vi sono anche obiettivi di efficienza ed efficacia complessiva dell'attività istituzionale ordinaria, ossia di quella parte di attività che ha carattere permanente, ricorrente o continuativo, pur non avendo necessariamente un legame diretto con le priorità politiche.

Obiettivo strategico	Obiettivi operativi
----------------------	---------------------

<p><b>Miglioramento del sistema informativo della PA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione, coordinamento e gestione del progetto Italia login attraverso il coinvolgimento e il raccordo con le aree interne</li> <li>• Definizione della linea di comunicazione esterna e web</li> <li>• Sostegno all'assessment delle competenze digitali</li> <li>• Coordinamento generale delle attività internazionali</li> <li>• Partecipazione al processo normativo europeo</li> <li>• Partecipazione ad attività consultive presso UE e organismi internazionali e organizzazione di scambi bilaterali</li> <li>• Convergenza della programmazione delle PA sulla programmazione strategica nazionale</li> <li>• Convergenza della progettualità delle PA sulla programmazione strategica nazionale</li> <li>• Incontri per la programmazione strategica nazionale</li> <li>• Migliorare l'efficienza dei processi interni di competenza del contenzioso del lavoro</li> <li>• Migliorare l'efficienza dei processi interni di competenza dei rapporti sindacali</li> <li>• Rapporti con gli stakeholder esterni</li> <li>• Incremento della qualità nella gestione amministrativa</li> <li>• Interazione con gli stakeholder</li> <li>• Valorizzazione del personale</li> <li>• Migliorare l'efficienza nell'espletamento di procedure per gare e acquisti</li> <li>• Migliorare la collaborazione alle risposte ai quesiti di natura giuridica dalle istituzioni rilevanti</li> <li>• Migliorare l'efficienza nell'espletamento di accordi e convenzioni</li> <li>• Sviluppo macrofunzione contabilità del sistema informativo e documentale integrato</li> <li>• Miglioramento dell'efficienza negli acquisti e nei pagamenti</li> <li>• Sviluppo della contabilità analitica</li> </ul>
<p><b>Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la diffusione e l'utilizzo di SPID</li> <li>• Interoperabilità cataloghi nazionali</li> <li>• Realizzazione attività piano triennale</li> <li>• Realizzazione attività per PON Governance</li> <li>• Evoluzione e crescita della piattaforma abilitante pagoPA</li> <li>• Gestione procedimenti amministrativi nell'ambito dell'ecosistema Ambiente</li> </ul>
<p><b>Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strumenti per la programmazione del processo di integrazione delle amministrazioni</li> <li>• Potenziamento delle funzioni di indirizzo e vigilanza</li> <li>• Progettazione degli strumenti per la gestione del ciclo di vita delle Linee guida CAD</li> <li>• Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione di Agid attraverso il Pre-commercial Public Procurement e il Procurement dell'innovazione</li> <li>• Incremento di servizi digitali di qualità per i cittadini e le imprese</li> <li>• Studi e ricerca e Internet Governance.</li> <li>• Incremento del livello di sicurezza di AgID tramite l'implementazione di nuovi controlli individuati all'interno della Direttiva PCM 1/8/2015 "Misure minime di sicurezza per le PA"</li> <li>• Incremento capacità di monitoraggio e analisi delle fonti OSINT del CERT-PA</li> <li>• Incremento dell'efficacia dell'azione del CERT-PA verso la propria constituency</li> </ul>

#### 4. Performance dell'Agenzia

#### 4.1 Il piano delle performance

Gli obiettivi strategici e operativi sono individuati e strutturati all'interno del Piano delle performance, adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Nel Sistema di misurazione e valutazione della performance è riportata l'esigenza di coerenza tra il ciclo di programmazione economico-patrimoniale e di bilancio e quello di gestione della performance e, quindi, di raccordo tra il Piano della performance, il budget e la relazione (illustrativa.) al bilancio di previsione, anche al fine del recepimento d'indicatori di natura economico-finanziaria individuati anche per la misurazione della performance.

Ulteriore documento strategico di cui il presente Piano della performance tiene conto, è il Piano per la prevenzione della corruzione con l'allegato Programma triennale per la trasparenza, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, per la legalità e per lo sviluppo della cultura dell'integrità. Il collegamento tra Piano della performance, il Piano per la prevenzione della corruzione e il Programma per la trasparenza e l'integrità, è ritenuto fondamentale. In tal senso, il Piano deve nel tempo attribuire alle strutture nel 2018 specifici obiettivi operativi collegati all'attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione.

#### 4.2 Criticità

Il quadro di riferimento sopra delineato, racchiude una serie di importanti novità riguardo il contesto normativo, il panorama politico istituzionale, l'evoluzione in atto a livello professionale e amministrativo, l'innovazione dei processi e della tecnologia; che non possono non condizionare e modificare l'assetto dell'Agenzia che oggi rappresenta la principale protagonista dell'informatica pubblica e che dunque deve prepararsi al meglio per affrontare sfide, compiti e responsabilità connessi a tale figura.

Di fronte alla pluralità di compiti da attuare a livello nazionale, l'Agenzia si trova a dover realizzare specifici obiettivi strategici e operativi che impattano su una serie di stakeholder (pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese) e che dunque necessitano del dispiegamento di ulteriori professionalità dotate di competenze specifiche. L'obiettivo ultimo a cui AGID tende, è sostenere la diffusione di una maggiore sensibilità sul contributo che tali competenze e professionalità relative alle tecnologie digitali possono fornire, per utilizzare l'innovazione come leva per il miglioramento dei servizi per la cittadinanza erogati dagli enti della Pubblica Amministrazione.

Lo scenario interno all'Agenzia presenta una pianta organica del personale caratterizzata da una buona attitudine alla trasformazione digitale (ad esempio nell'utilizzo di *tool* e piattaforme) che nel tempo ha seguito, anche con impegno e risorse proprie, i percorsi di cambiamento che si sono susseguiti, nonostante la carenza di opportune iniziative di formazione ed aggiornamento.

L'urgenza di accelerare gli impegni di AGID sulle molteplici linee di azione previste dai progetti ha richiesto da parte del personale interno importanti sforzi individuali di allineamento alle emergenti modalità lavorative e di continuo aggiornamento professionale. A questo importante processo si è aggiunto l'innesto di ulteriori professionalità esterne, con prevalente esperienza nell'ambito della gestione di progetti ICT e della comunicazione, attraverso la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.

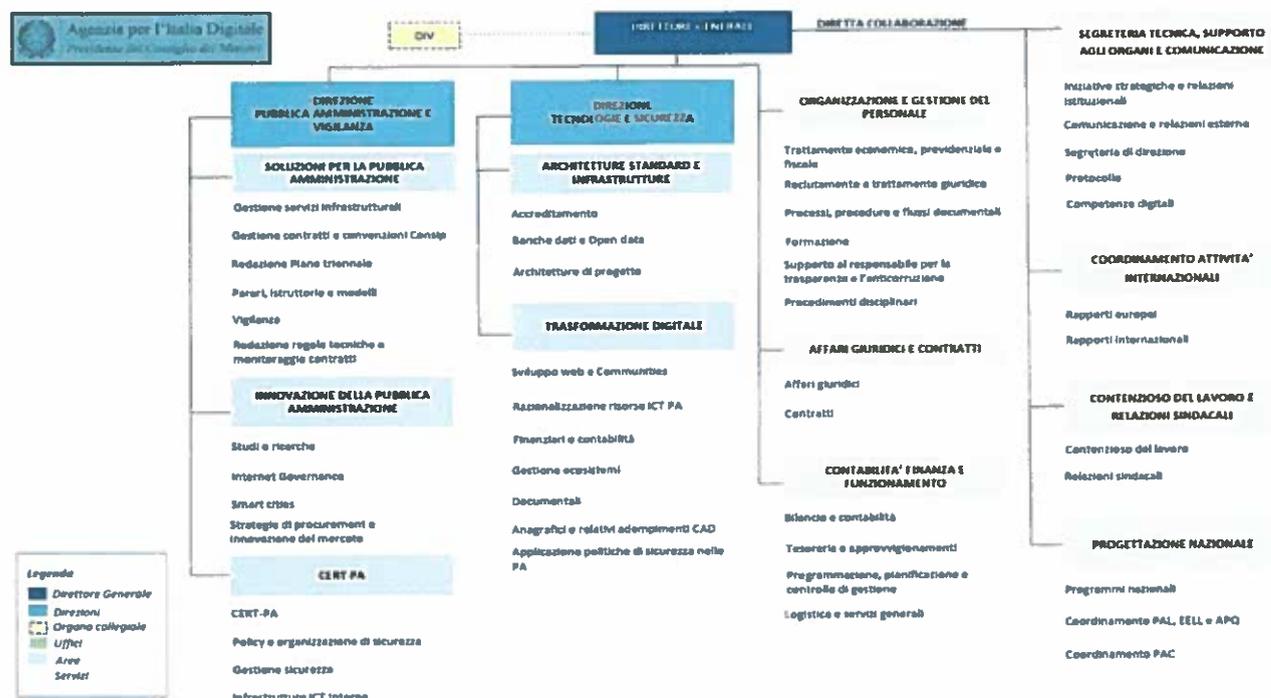
Alla luce degli obiettivi strategici definiti dall'Agenzia per il prossimo triennio e sulla base delle relative azioni connesse alla loro realizzazione operativa, emergono chiaramente delle criticità che consistono essenzialmente in carenze dal punto di vista organico che necessitano di essere colmate per garantire efficacia ed efficienza delle azioni amministrative e la corretta esecuzione delle attività progettuali previste. Si tratta di carenze di risorse umane in termini sia quantitativi che qualitativi. È necessario pertanto ampliare il ventaglio del personale in servizio, in quanto

le effettive risorse umane e strumentali attribuite ad AGID in origine sono in numero e capacità, quelle legate alla soppressione di DigitPa e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione (Decreto istitutivo 22 giugno 2012, n. 83 Misure urgenti per la crescita del Paese). Nel contempo è necessario acquisire ulteriori risorse qualificate che forniscano un supporto strategico all'attuazione degli obiettivi tecnologici ed economici coerentemente definiti dal decreto istitutivo e dallo statuto dell'AGID, dalla Strategia per la crescita digitale, dalla legge di stabilità e dal Piano Triennale 2018-2020.

## 5. Il personale dell'Agenzia e quadro delle risorse umane

### 5.1 L'assetto organizzativo dell'Agenzia

L'attuale assetto è stato modulato dalla determinazione DG n. 177 del 22 giugno 2017, e riproduce il seguente organigramma:



### 5.2 Il personale in servizio in Agenzia

La dotazione organica del personale è ivi stabilita in **130 unità** e articolata nella tabella A allegata al DPCM del 9 gennaio 2015 reca la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", così come di seguito rappresentato con riferimento al CCNL Ministeri.

DIRIGENTI I FASCIA	2
DIRIGENTI II FASCIA	12
AREA III	86
AREA II	24
AREA I	6
TOTALE COMPLESSIVO	130

La distribuzione del personale effettivamente in servizio, è costituita complessivamente da **98 unità di personale** articolate per qualifica come di seguito:

	In ruolo	Comando in	Tempo determinato	Comandi out	comando CAD	totali
DIRIGENTI I FASCIA	<b>1</b>	<b>0</b>	-	-	-	<b>1</b>
DIRIGENTI	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	-	-	<b>6</b>
AREA III	<b>61</b>	<b>10</b>	-	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>69</b>
AREA II	<b>15</b>	<b>5</b>	-	<b>1</b>	-	<b>19</b>
AREA I	<b>3</b>	<b>0</b>	-	-	-	<b>3</b>
TOTALI	<b>82</b>	<b>17</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>98</b>

Pertanto la situazione in termini di posti vacanti è la seguente:

	dotazione organica	Posti coperti di ruolo	Posti vacanti	Percentuale di scoperta
DIRIGENTI I FASCIA	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>50%</b>
DIRIGENTI I FASCIA	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>50%</b>
AREA III	<b>86</b>	<b>66</b>	<b>20</b>	<b>23,25%</b>
AREA II	<b>24</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>30%</b>
AREA I	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>50%</b>
TOTALI	<b>130</b>	<b>92</b>	<b>38</b>	<b>29,23%</b>

Dal quadro riportato emerge una rilevante scoperta di organico pari a circa il 30%.

- Si rileva inoltre pesantemente scoperta (50%) la posizione del personale dirigenziale di I e II Fascia. Allo stato gli Uffici e le Aree non coperte dal titolare sono rette ad interim dal Direttore Generale o da dirigenti di altre Aree.
- Si rileva, inoltre, una carenza di circa il 23% del personale di Area III, e del ben 30% del personale di Area II. Ben più significativo è il dato che a fronte di nr. 86 posti in dotazione organica di Area III allo stato risultano presenti solo nr. 46 tecnici (con una percentuale di copertura di circa il 47%), e nessuno nell'Area II.

Questo dato determina l'esigenza di dotarsi di nuove professionalità con esperienza nella progettazione, gestione e sviluppo di progetti legati ad iniziative di innovazione, razionalizzazione e trasformazione digitale della PA.

Come detto in precedenza, va ribadito che per il raggiungimento di tali obiettivi indicati come priorità di Governo, è la Convenzione triennale a sottolineare la necessità che l'Agenzia si impegni a realizzare un piano di reclutamento delle ulteriori risorse umane da inserire nel proprio organico e un piano di formazione del personale coerente con gli obiettivi istituzionali e con le priorità strategiche. (art.3).

## 5. Fabbisogno di personale (2018-2020)

### 5.1 Fabbisogno interno

Il piano triennale del fabbisogno viene delineato in coerenza con l'attività di programmazione dell'Agenzia, esso risponde alle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione

amministrativa e, soprattutto, costituisce lo strumento imprescindibile per assicurare il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

La selezione delle professioni e delle corrispondenti competenze professionali necessarie per le amministrazioni pubbliche e l'attenta ponderazione che le stesse sono chiamate a prestare nell'individuazione delle risorse umane necessarie, costituiscono il presupposto indispensabile per ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e per meglio perseguire gli obiettivi di performance organizzativa.

La scelta del fabbisogno di personale dell'Agenzia, si sviluppa nel rispetto dei vincoli finanziari, e in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance. Per questo motivo, l'Agenzia si impegna nel definire i fabbisogni prioritari in relazione alle politiche di governo, individuando le professionalità preminenti secondo un'ottica volta a dedicare maggiore sensibilità a quelle competenze necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro.

## 5.2 Profili specialistici richiesti

La realizzazione del Piano Triennale implica un'accelerazione dei progetti portati avanti dall'Agenzia. Risulta quindi necessario acquisire risorse qualificate che forniscano un supporto strategico all'attuazione degli obiettivi tecnologici ed economici definiti dal decreto istitutivo e dallo statuto dell'AGID.

Tali risorse dovranno rispondere a profili professionali definiti in relazione ai sopra indicati (vedi cap. 3) obiettivi strategici di AGID, individuati anche nel Piano delle performance:

1. Miglioramento del sistema informativo della PA
2. Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA
3. Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security

Nella descrizione dei relativi obiettivi operativi, la principale criticità rilevata riguarda la carenza di risorse professionali.

Al punto "5. Profili professionali" delle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche" si fa riferimento ai *fabbisogni di nuove professioni e competenze professionali necessari per l'implementazione di innovazioni legislative o di policy che hanno impatto su gran parte delle pubbliche amministrazioni* e vengono citate alcune delle nuove professioni descritte nel documento "Linee guida per la qualità delle competenze digitali nelle professionalità ICT" pubblicato da AGID nel 2017.

In coerenza con tale documento, di seguito, per ciascun obiettivo strategico del Piano delle performance, le figure professionali di cui si rappresenta l'esigenza sono definite in termini di "descrizione" e "missione". A questi due elementi è stata aggiunta la voce "profilo", che elenca – in linea di massima – le conoscenze ed esperienze richieste.

Rispetto alle citate Linee guida pubblicate da AGID è stata inoltre indicata una nuova professionalità, con competenze informatico-giuridiche, definita anch'essa secondo il modello usato per le altre figure professionali descritte.

## Miglioramento del sistema informativo della PA

### Project manager

**Descrizione:** Gestisce progetti per raggiungere la performance ottimale conforme alle specifiche originali  
**Missione:** Fornisce supporto all'organizzazione delle attività dell'Ente al fine di garantire l'efficienza dell'azione amministrativa  
Definisce, implementa e gestisce progetti dal concepimento iniziale alla consegna finale  
E' responsabile dell'ottenimento dei risultati ottimali, conformi agli standard di qualità, sicurezza e sostenibilità, coerenti con gli obiettivi, le performance, i costi e i tempi definiti

**Profilo:**

- laurea magistrale o equivalente;

- conoscenza dell'Agenda digitale europea e italiana;
- esperienza di partecipazione ad attività consultive e a tavoli di lavoro sui temi dell'Agenda digitale presso UE e organismi internazionali;
- esperienza di programmazione e progettazione di interventi nelle PA in materia di digitalizzazione e del relativo monitoraggio;
- buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico.

#### **ICT consultant**

**Descrizione:** Favorisce la comprensione di come le nuove tecnologie ICT aggiungano valore alla missione dell'Amministrazione

**Missione:** Garantisce il controllo tecnologico per informare gli stakeholder delle tecnologie emergenti  
Prevede e porta a maturazione progetti ICT mediante l'introduzione di tecnologia appropriata  
Contribuisce alla definizione del progetto

**Profilo:**

- laurea magistrale o equivalente;
- esperienza di assistenza tecnica e accompagnamento alle amministrazioni in interventi in linea con la strategia della crescita digitale e il Piano triennale per l'informatica nella PA;
- conoscenza delle tecnologie e delle architetture innovative e dei metodi di scelta nel contesto dell'agenda digitale;
- buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico.

#### **Quality assurance manager**

**Descrizione:** Assicura che i sistemi informativi siano realizzati secondo le politiche dell'Ente (qualità, rischi, sla)

**Missione:** Agisce e mette in essere un approccio alla qualità ICT conforme alla cultura dell'Ente  
Assicura che i controlli del management siano correttamente implementati per salvare il patrimonio, l'integrità dei dati e l'operatività  
E' focalizzato e impegnato nel raggiungimento degli obiettivi di qualità e controlla statistiche per prevedere i risultati della qualità

**Profilo:**

- laurea magistrale o equivalente;
- conoscenza approfondita dei principali sistemi di gestione della qualità,
- esperienza di analisi e monitoraggio di attività e processi che assicurino la correttezza delle procedure eseguite, l'identificazione di criticità e l'individuazione di azioni/interventi correttivi,
- esperienza di audit nell'ambito di progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico.

### **Incremento dei servizi digitali delle piattaforme abilitanti della PA**

#### **Dati e piattaforme**

##### **Project manager**

**Descrizione:** Gestisce progetti per raggiungere la performance ottimale conforme alle specifiche originali

**Missione:** Fornisce supporto all'organizzazione delle attività dell'Ente al fine di garantire l'efficienza dell'azione amministrativa

Definisce, implementa e gestisce progetti dal concepimento iniziale alla consegna finale

E' responsabile dell'ottenimento dei risultati ottimali, conformi agli standard di qualità, sicurezza e sostenibilità, coerenti con gli obiettivi, le performance, i costi e i tempi definiti

**Profilo:**

- laurea magistrale in discipline tecnico-scientifiche;

- conoscenza dell'Agenda digitale europea e italiana;
- conoscenza approfondita delle normative e dei regolamenti europei di settore (es. eIDAS)
- esperienza di programmazione e progettazione di interventi nelle PA in materia di digitalizzazione e del relativo monitoraggio;
- buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico

### **Systems analyst**

**Descrizione:** Analizza i requisiti e specifica software e sistemi

**Missione:** Assicura il disegno tecnico e contribuisce all'implementazione di nuovo software e/o di miglioramenti

**Profilo:**

- laurea magistrale in discipline tecnico-scientifiche;
- esperienza lavorativa di progettazione di sistemi informativi complessi;
- conoscenza approfondita delle metodologie di sviluppo software;
- esperienza di progettazione di architetture informatiche;
- esperienza sul Machine Learning e Data Analytics;
- buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico

### **ICT consultant**

**Descrizione:** Favorisce la comprensione di come le nuove tecnologie ICT aggiungano valore alla missione dell'Amministrazione

**Missione:** Garantisce il controllo tecnologico per informare gli stakeholder delle tecnologie emergenti  
Prevede e porta a maturazione progetti ICT mediante l'introduzione di tecnologia appropriata  
Contribuisce alla definizione del progetto

**Profilo:**

- laurea magistrale in discipline tecnico-scientifiche;
- esperienza di assistenza tecnica e accompagnamento alle amministrazioni in interventi in linea con la strategia della crescita digitale e il Piano triennale per l'informatica nella PA;
- esperienza tecnica specifica nell'ambito di progetti su basi di dati di interesse nazionale e piattaforme abilitanti;
- buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico.

### Servizi digitali

#### **Digital media specialist**

**Descrizione:** Progetta siti web ed applicazioni multimediali, combinando la tecnologia con uso efficace di grafici, audio, video, ecc.

Gestisce comunità virtuali presenti su web

E' responsabile dell'interazione tra utente e sistema attraverso tutto il ciclo di vita del sistema stesso, dalla definizione e raccolta dei requisiti alla produzione dei documenti finali e di design

**Missione:** Disegna, imposta codifica applicazioni multimediali e website per ottimizzare la presentazione delle informazioni sui siti istituzionali della PA.

Fa raccomandazioni sulle interfacce tecniche ed assicura la sostenibilità attraverso l'applicazione di sistemi di gestione di contenuti appropriati.

**Profilo:**

- laurea magistrale o equivalente;

- competenze nell'utilizzo degli strumenti di pianificazione digitale;
- conoscenza approfondita dei principi di web design;
- esperienza di utilizzo dei principali CMS;
- buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico.

### **Web accessibility expert**

**Descrizione:** Garantisce la conformità dei servizi Web rispetto alle specifiche in materia di accessibilità del Web  
**Missione:** Si occupa, nelle varie fasi di progetto, del supporto all'implementazione e verifica dell'accessibilità delle informazioni e dei servizi basati su tecnologie Web, sulla base delle esigenze di tutti gli utenti. Supporta lo sviluppo di interfacce, di applicazioni o di contenuti per il web.

**Profilo:**

- laurea magistrale preferibilmente in discipline tecniche;
- esperienza di sviluppo e manutenzione di applicazioni *web based*;
- conoscenza degli ausili e delle tecnologie assistive che consentono l'interazione con i sistemi informatici da parte delle persone con disabilità;
- conoscenza operativa di *software* per la produzione e pubblicazione di documenti e pagine web accessibili nonché di *tool* utilizzati per la verifica dell'accessibilità di pagine web e documenti;
- conoscenza della normativa italiana in tema di accessibilità dei sistemi informatici e delle raccomandazioni internazionali in tema di accessibilità del web (WCAG 1.0 e WCAG 2.0) e s.m.i.;
- esperienza professionale nel monitoraggio, valutazione, gestione e assistenza a progetti inerenti i siti web delle Pubbliche Amministrazioni Centrali, Regioni ed Enti locali;
- buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico

### Informatica giuridica

#### **Legal informatics and ict law expert**

**Descrizione:** Presidia, nell'ente, le tematiche in carico all'ufficio affari legali e al difensore civico digitale  
**Missione:** Fornisce consulenza legale in materia contrattuale, societaria e di appalti, con particolare riferimento all'ambito informatico e delle telecomunicazioni.

**Profilo:**

- Laurea in giurisprudenza;
- Esperienza nella gestione di procedure europee di affidamento di appalti pubblici di beni e servizi informatici e di telecomunicazioni;
- Esperienza documentata di consulenza legale nelle valutazioni tecnico-giuridiche ed economiche legate alla realizzazione di progetti ICT di grande rilievo della Pubblica Amministrazione;
- Conoscenza approfondita della normativa recata dal Codice dell'Amministrazione Digitale, ivi compresi i profili di sicurezza, di privacy;
- Buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico

## **Presidio ed evoluzione del modello strategico dell'ICT per la PA a livello architetturale e di cyber security**

### Architettura dei sistemi

#### **Systems architect**

**Descrizione:** Pianifica e garantisce l'implementazione e l'integrazione di software e/o di sistemi ICT  
**Missione:** Disegna, integra e realizza soluzioni ICT complesse da un punto di vista tecnico

Assicura che le soluzioni tecniche, procedure e modelli di sviluppo siano aggiornati e conformi agli standard

E' al corrente degli sviluppi tecnologici e li integra nelle nuove soluzioni. Agisce da team leader per sviluppatori ed esperti tecnici.

**Profilo:**

- laurea magistrale o equivalente in discipline tecnico-scientifiche;
- conoscenza dei modelli architetturali per sistemi ICT, a ogni livello d'integrazione: dagli apparati hardware e componenti software, fino alle più recenti piattaforme tecnologiche che facilitano l'integrazione dei servizi digitali;
- esperienza lavorativa pregressa di partecipazione al ciclo di vita di sistemi tecnologici complessi: progettazione, sviluppo, test, esercizio, manutenzione evolutiva;
- buona conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico

## Sicurezza informatica

### **ICT security manager**

**Descrizione:** Gestisce la politica della sicurezza del Sistema di Informazioni

**Missione:** Definisce la politica della sicurezza del Sistema di Informazioni

Gestisce la diffusione della sicurezza attraverso tutti i sistemi informativi

Assicura la fruizione delle informazioni disponibili

E' il riferimento per le politiche di sicurezza ICT per stakeholder interni ed esterni

**Profilo:**

- laurea magistrale o equivalente in discipline tecnico-scientifiche;
- esperienza nell'ambito di progetti per la realizzazione di infrastrutture tecnologiche a supporto della gestione delle problematiche relative alla sicurezza delle reti di telecomunicazione per le pubbliche amministrazioni;
- esperienza nell'ambito di grandi progetti per la realizzazione di reti di comunicazione, con particolare riferimento all'organizzazione della sicurezza ed alla definizione delle misure minime da adottare a protezione dei servizi erogati;
- buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico.

### **ICT security specialist**

**Descrizione:** Assicura l'implementazione della politica di sicurezza dell'Ente

**Missione:** Propone e implementa i necessari aggiornamenti della sicurezza

Ha il compito di prevenire le minacce alla sicurezza informatica, calcolarne i rischi, mitigare gli effetti di attacchi e l'intrusione nei dati sensibili

Consiglia, supporta e fornisce addestramento e consapevolezza sulla sicurezza: conduce azioni dirette su tutta o parte di una rete o di un sistema

E' il riferimento tecnico della sicurezza ICT

**Profilo:**

- laurea magistrale o equivalente in discipline tecnico-scientifiche;
- esperienza nella realizzazione di servizi di sicurezza in ambito ICT;
- supporto alla gestione delle problematiche relative alla sicurezza delle reti di telecomunicazione per le pubbliche amministrazioni;
- esperienza nell'ambito di progetti per la realizzazione di reti di comunicazione, con particolare riferimento all'organizzazione della sicurezza ed alla definizione delle misure minime da adottare a protezione dei servizi erogati;

buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, con particolare riferimento al contesto di tipo tecnico-scientifico.

## **6. Dotazione organica e costo del personale**

### **6.1 Dotazione organica ai sensi del DPCM 9 gennaio 2015**

Di seguito si riporta, conformemente a quanto espresso nelle Linee guida per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale adottate con DM 8 maggio 2018 (punto 2.1) il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile per il personale.

A questo fine è stata presa in considerazione la Dotazione organica dell’Agenzia adottata con DPCM 9 gennaio 2015. (All. Tab A)

*Tabella 1*

DOTAZIONE ORGANICA AI SENSI DEL DPCM 9 GENNAIO 2015-														
Qualifica	Posti in dotazione organica	Ribattimento tabellare* anno dal 1.1.2018	13° mensilità	Ind. Prospettiva annua	Indennità di cartizzazione	Ribattimento di posizione parte fissa	Ribattimento di posizione parte variabile	Totale senza oneri riflessi	base 0,3%	TFR	Oneri previdenziali	IRAP 0,30%	COSTO PER UNITA'	COSTO COMPLESSIVO
Dirigente 2 fascia	2	55.957,30				36.259,70	57.991,03	149.408,14	748,44	13.093,00	36.234,33	11.728,80	230.472,63	439.943,23
Dirigente 2 fascia	12	43.336,90				12.131,61	29.000,00	84.668,51	422,31	8.256,79	20.468,00	7.170,05	118.766,17	1.425.194,64
3° capo	F7	19	32.346,43	2.657,23		11.830,72		48.734,41	251,77	3.463,29	11.334,97	3.974,37	65.748,16	1.240.053,62
	F6	15	30.389,00	2.130,75		11.830,72		44.730,47	279,06	3.342,63	10.832,95	3.891,24	62.620,79	943.324,20
	F5	9	25.449,07	2.170,81		11.799,00		42.418,00	219,07	3.136,00	10.511,61	3.622,30	59.915,93	539.268,61
	F4	7	26.718,84	2.226,57		11.475,00		40.419,21	262,10	2.964,02	9.781,45	3.435,63	54.831,40	397.838,52
	F3	8	24.128,64	2.027,67		9.833,90		36.279,07	183,40	2.647,34	8.770,53	3.063,72	51.021,06	450.080,34
	F2	8	22.874,61	1.921,88		8.800,00		33.858,17	169,29	2.508,00	8.191,65	2.577,04	47.027,30	330.836,21
	F1	19	22.291,76	1.857,89		8.968,00		32.716,23	163,30	2.423,42	7.917,33	2.780,08	45.021,44	674.027,37
	TOTALE	80	167.668,82	15.023,34		74.234,30		277.302,64	1.369,61	20.543,31	67.821,52	23.978,74	100.991,60	4.843.344,00
2° capo	F6	1	23.804,93	1.917,91		7.768,36		32.641,60	163,21	2.437,88	7.886,21	2.724,31	43.894,23	45.884,23
	F5	4	22.377,06	1.864,61		7.678,82		31.921,30	150,61	2.364,95	7.724,08	2.719,32	44.823,83	179.135,18
	F4	5	21.984,06	1.799,54	325,40	7.651,56		31.361,90	154,91	2.324,90	7.584,32	2.667,43	44.124,71	216.629,57
	F3	5	20.932,54	1.694,53	305,30	7.403,36		29.600,97	149,00	2.287,43	7.211,83	2.533,00	41.802,57	209.511,83
	F2	2	19.132,13	1.594,53	289,90	6.834,52		27.690,72	138,25	2.048,30	6.891,67	2.390,91	38.878,95	77.727,81
	F1	7	18.209,20	1.518,94	279,30	6.036,04		26.031,76	130,20	1.930,08	6.300,40	2.214,74	36.636,93	254.484,30
	TOTALE	24	136.464,54	10.300,13	1.216,30	43.389,76		129.654,73	667,26	13.262,72	45.627,52	19.253,40	75.122,42	988.779,17
1° capo	F5	1	18.123,93	1.541,04	287,30	5.544,25		25.019,17	129,00	1.918,04	6.272,41	2.389,13	34.644,27	36.444,27
	F2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	F1	3	17.265,43	1.436,62	274,30	5.380,08		24.354,43	121,70	1.804,18	5.984,26	2.076,30	34.246,97	171.234,67
TOTALE GENERALE	130												7.896.942,40	

## 6.2 Costo del personale dipendente non dirigenziale di ruolo

Di seguito viene riportata la spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato (DM 8 maggio 2018 - punto 2.2)

Tabella 2

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DI RUOLO

QUALIFICA/AREA	Personale in servizio unità	Stipendio tabellare annuo	13° mensilità	Ind. Prospettiva annua	Indennità di cartizzazione	Totale senza oneri variabili	Totale annuo per unità complessivo	IRAP	Per Obblighi Assicurativi ed oneri previdenziali	Per Obblighi Assicurativi ed oneri previdenziali (base)	IRAP (0,30%)	TFR (7%)	Oneri Previdenziali	Per Cassa / altre esenzioni	IRAP L.030	COSTO UNITARIO (1°) (Costo per unità di servizio)		
TERZA AREA	F7	12	52.346,43	2.657,23		11.830,72	66.734,41	1.026.366,08	36.621,04	169.373,25	132.135,20	1.389.938,65	6.754,65	66.844,00	729.788,25	6.220,70	114.629,39	1.000.329,27
	F6	5	30.389,00	2.130,75		11.830,72	44.730,47	225.002,39	1.846,71	38.062,84	26.731,36	288.000,90	1.484,29	18.067,14	67.067,73	721,06	19.872,96	369.792,36
	F5	7	25.449,07	2.170,81		11.799,00	42.618,00	298.296,93	4.234,30	48.176,77	48.176,77	299.492,40	1.754,94	20.067,89	56.916,00	-	79.626,61	400.008,20
	F4	5	26.718,84	2.226,57		11.475,00	40.419,21	201.910,16	4.426,63	2.326,63	23.938,47	239.081,00	1.170,54	14.080,67	56.797,00	642,10	30.048,86	230.608,08
	F3	8	24.128,64	2.027,67		9.833,90	36.279,07	290.232,94	6.086,17	5.927,32	59.938,50	362.754,53	1.823,97	22.048,21	67.170,15	170,00	38.827,54	398.235,08
	F2	7	22.874,61	1.921,88		8.800,00	33.858,17	227.007,22	3.417,97	2.721,84	70.127,77	343.274,30	1.578,57	18.383,80	56.067,11	-	38.798,87	438.209,65
	F1	7	22.291,76	1.857,89		8.968,00	32.716,23	227.476,05	5.939,63	2.369,27	72.169,14	3.159,90	16.896,20	50.000,00	-	18.469,89	529.073,61	
TOTALE TERZA AREA	61	167.668,82	15.023,34		74.234,30	277.302,64	2.369.379,48	47.225,42	204.946,00	379.234,41	1.136.027,20	15.040,14	206.108,46	267.526,00	90.123,79	368.821,51	4.275.262,79	
SECONDA AREA	F6	1	23.804,93	1.917,91		7.768,36	31.641,60	1.708,36	31.641,60	522,73	22.099,66	36.209,81	270,00	1.135,06	33.389,32	-	6.052,52	76.067,65
	F5	1	22.377,06	1.864,61		7.678,82	31.921,30	1.821,30	2.867,10	8.432,30	48.290,63	215,00	2.451,24	58.062,30	-	9.071,23	39.005,64	
	F4	7	21.984,06	1.799,54	325,40	7.651,56	31.361,90	219.470,90	5.802,00		11.748,85	275.319,94	1.570,40	20.584,00	66.427,25	-	11.882,14	367.119,30
	F3	2	20.932,54	1.694,53	305,30	7.403,36	29.600,97	19.400,90	479,39		15.269,62	79.306,70	370,04	4.282,07	18.244,00	-	6.408,66	309.009,38
	F2	2	19.132,13	1.594,53	289,90	6.834,52	27.690,72	19.000,43	184,00		14.051,06	60.927,00	540,60	1.972,61	18.824,16	-	9.561,65	97.128,09
	F1	2	18.209,20	1.518,94	279,30	6.036,04	26.031,76	12.111,12			12.111,12	200,90	3.000,00	11.830,00	342,04	6.629,40	79.525,27	
	TOTALE SECONDA AREA	15	136.464,54	10.300,13	1.216,30	43.389,76	129.654,73	494.348,17	7.466,40		111.000,51	579.121,33	2.925,76	90.097,62	118.716,96	162,04	60.547,65	768.113,27
PRIMA AREA	F5	1	18.123,93	1.541,04	287,30	5.544,25	25.019,17	1.544,25		4.934,64	58.172,00	298,85	1.751,95	14.077,00	-	4.644,70	61.236,26	
	F2	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F1	1	17.265,43	1.436,62	274,30	5.380,08	24.354,43	24.354,43		1.706,20	36.142,65	330,71	1.994,40	6.139,00	143,00	2.212,13	36.908,53	
TOTALE PRIMA AREA	2	35.389,36	2.977,66	561,60	10.924,33	50.708,61	50.708,61	1.548,64		61.815,40	429,36	4.000,40	10.178,00	143,00	7.164,83	118.144,81		
TOTALE COMPLESSIVO	79	347.602,74	28.300,75	1.777,90	138.527,40	607.666,10	3.038.017,50	65.177,07	204.946,00	498.534,97	3.701.094,23	18.067,47	214.006,46	288.056,27	10.721,43	521.387,01	5.302.094,70	

\* BASE DICHIARATO PER UNA UNITA' IN PART TIME ALL'83,3%  
 \* DATO DICHIARATO PER UNA UNITA' IN PART TIME ALL'83,3%

N.b. per le nr. 2 unità in part time evidenziate in tabella in rosso, per le quali è stato calcolato il valore in termine di percentuale di prestazione lavorativa (83,33%) il valore a tempo pieno è pari a 68.689,73 Euro per l'unità in Area A3 con qualifica F4 e 46.034,19 Euro per l'unità in Area A3 con qualifica F1. Pertanto la trasformazione del rapporto da

tempo parziale a tempo pieno delle due unità sopra evidenziate incrementerà il costo di 12.880,96 Euro per l'unità Area III F4 e di 7.674,05 Euro per l'unità Area III F1 per un valore complessivo pari a 20.555,01 Euro.

### 6.3 Costo del personale dirigenziale

Di seguito viene riportata la spesa per il personale dirigenziale in servizio a tempo indeterminato (DM 8 maggio 2018 -punto 2.2)

Tabella

3

COSTO DEL PERSONALE DIRIGENTE

COMPLESSIVA/AREA	Personale in servizio unità	Talento CC DL (art. 17, comma 1°)	spese di personale (art. 17, comma 2°)	spese di personale (art. 17, comma 3°)	spese di personale (art. 17, comma 4°)	spese di personale (art. 17, comma 5°)	spese di personale (art. 17, comma 6°)	spese di personale (art. 17, comma 7°)	spese di personale (art. 17, comma 8°)	spese di personale (art. 17, comma 9°)	spese di personale (art. 17, comma 10°)	spese di personale (art. 17, comma 11°)	spese di personale (art. 17, comma 12°)	spese di personale (art. 17, comma 13°)	spese di personale (art. 17, comma 14°)
DIRIGENTE 1° FASCIA di ruolo	1	93.397,36	36.200,70	57.091,05	140.000,14	140.000,14	0,302,41		135.000,95	740,00	0,070,97	30.325,00	0,072,00	13.430,00	211.410,74
DIRIGENTE 2° FASCIA di ruolo	2	43.330,00	12.135,03	20.000,00	51.000,91	106.933,02	0,300,30	7.650,90	120.000,90	0,30,47	10.500,00	40.143,03	1,072,00	10.000,00	200.120,70
DIRIGENTE 2° FASCIA in esodo	3	43.330,00	12.135,03	20.000,00	51.000,91	106.933,02	1,31,70		100.000,00	0,03,32	0,711,13	00,574,00	0	14.170,11	220.300,00
DIRIGENTE 2° FASCIA a tempo determinato	7	43.330,00	12.135,03	20.000,00	51.000,91	106.933,02			100.000,00	0,03,67	0,000,00	00,001,07		14.170,11	220.300,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>7</b>	<b>183.387,36</b>	<b>72.704,79</b>	<b>117.091,05</b>	<b>293.002,87</b>	<b>293.002,87</b>	<b>1,614,11</b>	<b>7.650,90</b>	<b>235.000,95</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,782,10</b>	<b>70,900,00</b>	<b>1,072,00</b>	<b>27.600,11</b>	<b>431.710,74</b>

### 6.4 Costo del personale comandato in AGID

Di seguito viene riportata la spesa per il personale comandato da altre amministrazioni (DM 8 maggio 2018 -punto 2.2)

Tabella 4

COSTO DEL PERSONALE COMANDATO IN AGID

QUALIFICA/AREA	Personale in servizio unità	Tabelle COVI, comprese delle trasferte	Indennità Amministrativa Dirige COVI	IVA	Numero Ad persona (13 mesi) non r.o.s.	Numero Ad persona (13 mesi)	TOTALE ANNOO sulla base (1) (1) (1)	IMU 0,5%	TFR/TFR	Oneri Previdenziali	Previd Complementare	IRAP 0,1%	COSTO TOTALE	
DIRIGENTE 1° FASCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DIRIGENTE 2° FASCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TERZA	F7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F5	1	30.508,06	11.620,72	-	-	42.326,78	211,63	3.135,32	10.243,06	-	3.587,78	50.514,98	
	F4	3	84.148,01	34.421,00	-	-	120.780,06	609,90	8.272,88	30.086,64	281,04	10.246,31	170.300,83	
	F3	3	90.236,23	29.785,88	-	-	118.062,11	590,91	8.637,54	29.025,67	-	10.196,48	168.705,73	
	F2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	F1	3	72.348,58	23.700,80	-	-	97.949,98	489,75	7.253,35	23.700,90	-	8.325,75	137.724,95	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>277.139,88</b>	<b>101.708,40</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.210,85</b>	<b>381.038,93</b>	<b>1.905,19</b>	<b>27.351,32</b>	<b>91.079,29</b>	<b>-</b>	<b>32.932,31</b>	<b>535.963,04</b>	
SECONDA AREA	F6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F4	1	22.712,04	7.851,34	-	-	30.363,00	151,82	1.854,82	7.347,99	-	2.380,91	42.301,13	
	F3	3	64.013,93	22.321,08	-	-	86.335,01	431,88	6.393,19	21.499,99	-	7.338,48	122.000,34	
	F2	1	20.168,20	6.834,51	-	-	26.622,52	134,11	1.986,85	6.383,76	-	2.279,91	37.407,16	
F1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>106.914,17</b>	<b>36.606,96</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>143.521,13</b>	<b>717,81</b>	<b>10.238,88</b>	<b>35.231,74</b>	<b>-</b>	<b>12.199,30</b>	<b>201.908,83</b>	
PRIMA AREA	F3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>15</b>	<b>384.054,05</b>	<b>138.315,36</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.210,85</b>	<b>524.569,06</b>	<b>2.622,90</b>	<b>37.790,19</b>	<b>128.311,03</b>	<b>-</b>	<b>44.967,61</b>	<b>737.671,67</b>	

Al numero totale dei comandi in AGID sopra elencati, pari a n.15 unità, si aggiungono n.3 unità di comando "CAD" predisposti ai sensi dell'art. 66 comma 2 del decreto legislativo n.217 del 13 dicembre 2017, non inclusi nella Tabella 4 in quanto i relativi costi sono carico dell'amministrazione di provenienza.

6.5 Costo del personale AGID presso altre amministrazioni

Di seguito viene riportata la spesa per il personale di ruolo comandato in altre amministrazioni (DM 8 maggio 2018 -punto 2.2)

Tabella 5

COSTO DEL PERSONALE AGIO COMANDATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI

QUALIFICA/AREA	Personale in servizio unità	Tabelle CCNL	Indennità in caso di decesso durante CCNL	INA	Importo Ad personam (11) contro i fondi INAIL	Importo Ad personam (11) contro i fondi INPS	TOTALE ANNOVERALE	TOTALE ANNUO ANNOVERALE (tabella)	Imp. 11, 0,7%	11% (718)	Costi Previdenziali	Previd. Complementare	IRAP 0,5%	COSTO TOTALE	
DIRIGENTE 1° FASCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
DIRIGENTE 2° FASCIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TERZA	F7	2	1.974,40	1.978,12	330,14	958,35	879,23	9.511,26	121.808,20	609,01	9.022,00	21.575,73	1.407,64	10.933,13	171.975,10
	F6	1	1.530,75	965,06	9,34	-	635,52	4.161,27	53.373,43	266,86	3.032,30	12.911,00	-	4.536,37	74.122,37
	F5	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	F4	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	F3	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	F2	1	1.622,88	738,30	140,61	7,30	162,54	3.001,72	36.385,97	191,43	2.295,85	6.861,42	492,24	3.254,14	53.979,04
	F1	1	1.857,64	711,90	-	117,74	163,70	2.873,87	36.636,81	183,18	2.711,78	8.861,91	-	3.114,08	51.512,94
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>11.623,67</b>	<b>4.407,47</b>	<b>459,69</b>	<b>1.083,39</b>	<b>1.911,50</b>	<b>18.577,32</b>	<b>250.087,01</b>	<b>1.250,69</b>	<b>17.608,83</b>	<b>36.931,07</b>	<b>2.040,08</b>	<b>11.358,30</b>	<b>381.359,95</b>	
SECONDA AREA	F6	1	1.917,91	642,38	-	-	621,60	3.181,60	40.719,30	209,00	2.312,37	9.834,14	-	3.461,17	56.531,97
	F5	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F4	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F3	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F2	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>1.917,91</b>	<b>642,38</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>621,60</b>	<b>3.181,60</b>	<b>40.719,30</b>	<b>209,00</b>	<b>2.312,37</b>	<b>9.834,14</b>	<b>-</b>	<b>3.461,17</b>	<b>56.531,97</b>
PRIMA AREA	F5	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F2	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	F1	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>6</b>	<b>13.603,58</b>	<b>5.049,85</b>	<b>459,69</b>	<b>1.083,39</b>	<b>2.532,50</b>	<b>21.759,01</b>	<b>290.806,31</b>	<b>1.454,69</b>	<b>19.921,60</b>	<b>46.765,11</b>	<b>2.040,08</b>	<b>14.719,47</b>	<b>408.149,72</b>	

6.6 Tabella riepilogativa

Tabella 6

TABELLA RIEPILOGATIVA

QUALIFICA/AREA	Personale in servizio unità	Stipendio tabellare annuo COMPLESSIVO (1*)	Ind. Previdenziali annue	Indennità di commutazione	Distribuzione postuma parte base	Distribuzione postuma parte variabile	Totale annuo TABELLARE	Totale annuo per unità complessivo	INA	Previd. Complementare (11) contro i fondi INAIL	Previd. Complementare (11) contro i fondi INPS	TOTALE ANNUO COMPLESSIVO (tabella) (11) contro i fondi INAIL	Imp. 11, 0,7%	11% (718)	Costi Previdenziali	Previd. Complementare	IRAP 0,5%	COSTO TOTALE
DIRIGENTE 1° FASCIA	70	276.044,00	1.771,00	120.973,30	-	-	367.068,30	3.023.867,36	91.177,07	384.964,41	409.824,97	3.781.462,75	18.917,67	251.066,33	609.998,27	16.721,45	121.997,04	5.202.634,79
DIRIGENTE 2° FASCIA	7	125.198,00	-	71.766,53	-	166.068,00	403.067,67	886.467,30	17.874,57	7.638,50	661.972,54	5.469,20	36.864,10	140.498,78	1.704,00	11.047,60	861.630,61	
PERSONALE IN COMANDO IN	15	384.864,00	-	130.215,30	-	-	512.340,41	522.340,41	-	2.268,95	111.948,00	7.621,20	17.706,10	120.511,00	-	44.547,61	737.671,67	
PERSONALE IN COMANDO OUT	6	376.048,54	-	89.980,30	-	-	727.446,74	737.446,74	6.893,97	14.064,87	11.821,30	200.617,20	1.054,60	10.916,00	60.199,11	1.040,00	34.799,67	400.140,72
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>107</b>	<b>1.172.154,54</b>	<b>1.771,00</b>	<b>322.955,13</b>	<b>71.766,53</b>	<b>166.068,00</b>	<b>1.606.921,12</b>	<b>4.644.128,91</b>	<b>76.051,61</b>	<b>416.668,78</b>	<b>592.823,71</b>	<b>5.298.644,95</b>	<b>20.036,84</b>	<b>386.766,53</b>	<b>1.200.118,20</b>	<b>14.805,21</b>	<b>44.877,21</b>	<b>7.200.209,61</b>

6.7 Tabella collaborazioni esterne

Tabella 7

Si riportano i contratti di collaborazione stipulati ex art. 7 comma 6 del d. lgs.165/2001 in corso.

Gli importi dei compensi sono riferiti alla durata triennale dei singoli contratti.

I contratti di cui alla Tabella sottostante sono finanziati con fondi europei (Italia Login) e quindi non incidono sulla spesa del personale.

Data conferme	Data inizio	Data fine	Compenso previsti	Div. Unità organizzativa	Descrizione Attività
27/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 90.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo A6
29/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 180.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Project manager senior nell'ambito del PON Governance 2014 2010 -Italia Login - la casa del cittadino
29/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 210.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo B8
28/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 150.000,00	Area Trasformazione Digitale	Italia Login- la casa del cittadino
07/04/2017	22/05/2017	21/05/2020	€ 90.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 3/2016 - Profilo B3 Italia Login - La casa del cittadino
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 150.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo B5
12/04/2017	01/06/2017	31/05/2020	€ 150.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Avviso 3/2016 - Profilo A2 Italia Login - La casa del cittadino
28/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 150.000,00	Area Soluzioni PA/Piano triennale	Italia Login- la casa del cittadino
28/12/2016	13/03/2017	12/03/2020	€ 210.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto Italia login Avviso 3/2016 Profilo A5
28/12/2016	13/03/2017	12/03/2020	€ 150.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto Italia login Avviso 3/2016 Profilo C3
29/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 180.000,00	Area Trasformazione Digitale	Italia Login - casa del cittadino
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 225.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo A6
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 150.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo B7
28/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 204.000,00	Area Progettazione nazionale/Coordiname	Italia Login - casa del cittadino
29/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 84.000,00	Area Soluzioni per la PA	Italia login - la casa del cittadino
29/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 159.000,00	Area Trasformazione Digitale	Italia Login- la casa del cittadino
28/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 84.000,00	Area Soluzioni per la PA	Italia Login- la casa del cittadino
28/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 207.000,00	Area Soluzioni per la PA	Italia Login- la casa del cittadino
29/12/2017	02/07/2018	01/07/2021	€ 180.000,00	Area Progettazione nazionale/	Italia Login - casa del cittadino
21/11/2017	15/01/2018	14/01/2021	€ 150.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Avviso 3/2016 - Profilo C1 Italia Login - La casa del cittadino
29/12/2017	02/07/2018	01/07/2021	€ 165.000,00	Area Trasformazione Digitale	Italia Login - casa del cittadino
27/12/2016	13/03/2017	12/03/2020	€ 90.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto Italia login Avviso 3/2016 Profilo A1
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 150.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo B3
29/12/2017	21/05/2018	20/05/2021	€ 150.000,00	Area Innovazione della PA	Italia Login - la casa del cittadino
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 210.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo B8
28/12/2016	01/05/2017	30/04/2020	€ 150.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Avviso 3/2016 Profilo C2
29/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 165.000,00	Area Innovazione della PA	Italia Login - casa del cittadino
28/12/2016	13/03/2017	12/03/2020	€ 180.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto Italia login Avviso 3/2016 Profilo A7
27/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 231.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo A6
16/09/2016	19/12/2016	18/06/2019	€ 112.500,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 3/2015 Profilo A2
28/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 165.000,00	Area Innovazione della PA	Italia Login- la casa del cittadino
29/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 210.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo A1
28/12/2016	12/06/2017	11/06/2020	€ 255.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Avviso 3/2016 - Profilo A4
28/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 150.000,00	Area Trasformazione Digitale	Italia Login- la casa del cittadino
28/12/2017	05/06/2018	04/06/2021	€ 204.000,00	Area Trasformazione Digitale	Italia Login - casa del cittadino
29/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 225.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo A6
28/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 84.000,00	Area Soluzioni per la PA	Italia Login- la casa del cittadino
27/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 225.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo A6
28/12/2017	22/05/2018	21/05/2021	€ 141.000,00	Area Trasformazione Digitale	Italia Login - casa del cittadino
29/12/2017	07/05/2018	06/05/2021	€ 150.000,00	Area Soluzioni per la PA	Italia Login - la casa del cittadino
28/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 165.000,00	Architetture standard e Infrastrutture	Italia Login- la casa del cittadino
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 210.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo A2
29/12/2016	10/04/2017	09/04/2020	€ 150.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Avviso 3/2016 Profilo B4
29/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 82.500,00	Area Trasformazione Digitale	Italia Login- la casa del cittadino
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 150.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo C1
28/12/2016	01/05/2017	30/04/2020	€ 210.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Avviso 3/2016 Profilo B2
29/12/2017	27/04/2018	26/04/2021	€ 180.000,00	Area Progettazione nazionale/Coordiname	Italia Login- la casa del cittadino
29/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 90.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Progetto "Italia login" Avviso 3/2016 Profilo A1
29/12/2017	03/09/2018	02/09/2021	€ 180.000,00	Area Soluzioni per la PA	Italia Login - la casa del cittadino

€ 7.983.000,00

I contratti di cui alla Tabella sottostante sono finanziati con fondi dei progetti interni all'Agenzia.

Data conferimento	Data inizio	Data fine	Compenso previsto	Div. Unità organizzativa	Descrizione Attività
27/12/2017	05/06/2018	04/06/2021	€ 94.500,00	Area Trasformazione Digitale	collaborazione ai progetti Agid
14/02/2017	01/05/2017	30/04/2020	€ 66.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 1/2016 - Profilo F1
20/09/2017	11/11/2017	10/11/2020	€ 174.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 4/2017 - Profilo B
20/09/2017	01/12/2017	30/11/2020	€ 135.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 2/2017 - Profilo A
13/12/2016	01/05/2017	30/04/2020	€ 120.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 1/2016 Profilo D2
20/09/2017	11/11/2017	10/11/2020	€ 174.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 4/2017 - Profilo B
04/04/2017	15/05/2017	14/05/2020	€ 120.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 1/2016 - Profilo D2
27/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 114.000,00	Area Trasformazione Digitale	collaborazione ai progetti Agid
27/12/2016	01/03/2017	29/02/2020	€ 135.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 4/2016 Profilo B1
13/12/2016	01/02/2017	31/01/2020	€ 66.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 1/2016 Profilo F2
30/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 135.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Progetto "Razionalizzazione delle risorse ICT nella PA" Avviso 4/2016 Profilo B1
27/12/2017	23/07/2018	22/02/2021	€ 94.500,00	Area Trasformazione Digitale	collaborazione ai progetti Agid
18/04/2017	01/07/2017	30/06/2020	€ 135.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 1/2016 Profilo B1
13/12/2016	01/05/2017	30/04/2020	€ 135.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 1/2016 Profilo B1
27/12/2016	01/02/2017	31/01/2020	€ 123.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 4/2016 Profilo A2
10/12/2016	13/03/2017	12/03/2020	€ 81.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Razionalizzazione ICT PA Avviso 4/2016 Profilo C1
27/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 159.000,00	Ufficio del difensore civico	collaborazione ai progetti Agid
28/12/2016	01/03/2017	29/02/2020	€ 150.000,00	Area Innovazione della Pubblica Amministrazione	Avviso 5/2016 - Profilo B1
28/12/2016	01/02/2017	31/01/2020	€ 84.000,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	Avviso 2/2016 Profilo C
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 150.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Avviso 5/2016 - Profilo A1
27/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 150.000,00	Area Architetture standard e infrastrutture	collaborazione ai progetti Agid
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 150.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Avviso 5/2016 - Profilo D1
05/05/2016	07/06/2016	06/12/2018	€ 112.500,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Progetto Open data e Open government - Avviso 3/2015 Modulo B2
12/12/2016	01/05/2017	30/04/2020	€ 180.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Avviso 2/2016 Profilo A
30/12/2015	01/03/2016	28/02/2019	€ 150.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Progetto Pagamenti elettronici - Avviso 1/2015 Modulo B1
30/12/2015	22/02/2016	21/02/2019	€ 126.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Progetto Pagamenti elettronici - Avviso 1/2015 - Modulo B2
21/07/2017	01/09/2017	31/08/2020	€ 150.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Progetto CERT-PA Avviso 4/2017 profilo A
27/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 105.000,00	Area Trasformazione Digitale	collaborazione ai progetti Agid
13/12/2016	01/05/2017	30/04/2020	€ 135.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 1/2016 Profilo C1
29/12/2017	16/05/2018	15/05/2021	€ 82.500,00	Uffici di diretta collaborazione e Aree a dir	collaborazione ai progetti Agid
27/12/2016	01/02/2017	31/01/2020	€ 123.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 4/2016 Profilo A1
13/12/2016	01/05/2017	30/04/2020	€ 135.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 1/2016 Profilo C2
19/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 135.000,00	Area Soluzioni per la PA	Avviso 3/2017
20/09/2017	18/11/2017	17/11/2020	€ 174.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 4/2017 - Profilo B
19/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 135.000,00	Area Soluzioni per la PA	Avviso 3/2017
29/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 180.000,00	Area Trasformazione Digitale	collaborazione ai progetti Agid
27/12/2017	02/07/2018	01/07/2021	€ 165.000,00	Area Trasformazione Digitale	collaborazione ai progetti Agid
27/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 84.000,00	Area Innovazione della PA	collaborazione ai progetti Agid
10/04/2017	17/05/2017	16/06/2019	€ 34.500,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 1/2017
29/12/2017	16/07/2018	15/07/2021	€ 150.000,00	Area Trasformazione Digitale	collaborazione ai progetti Agid
14/02/2017	01/05/2017	30/04/2020	€ 81.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 4/2016 - Profilo D1
27/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 180.000,00	Area Trasformazione Digitale	collaborazione ai progetti Agid
20/09/2017	01/12/2017	30/11/2020	€ 135.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 2/2017 - Profilo A
13/11/2017	12/12/2017	11/12/2020	€ 150.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 4/2017 - Profilo A
22/12/2017	01/03/2018	28/02/2021	€ 135.000,00	Area Architetture standard e infrastrutture	
28/12/2016	01/02/2017	31/01/2020	€ 150.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Avviso 5/2016 Profilo B1
27/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 150.000,00	Area Architetture standard e infrastrutture	collaborazione ai progetti Agid
26/07/2017	05/10/2017	04/10/2020	€ 90.000,00	Direzione servizi, sistemi e tecnologie	Avviso 4/2017 - Profilo C
27/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 180.000,00	Area Trasformazione Digitale	collaborazione ai progetti Agid
27/12/2017	01/06/2018	31/05/2021	€ 150.000,00	Area Architetture standard e infrastrutture	collaborazione ai progetti Agid
13/12/2016	01/02/2017	31/01/2020	€ 150.000,00	Area Trasformazione Digitale	Avviso 1/2016 Profilo A1
28/12/2016	01/04/2017	31/03/2020	€ 150.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Avviso 5/2016 - Profilo A1
16/10/2017	12/12/2017	11/06/2020	€ 150.000,00	Direzione programmazione e sviluppo	Avviso 2/2016 - Profilo A
			€ 6.952.500,00		

Dalle Tabelle evidenziate emerge che la dotazione organica dell'Agenzia (Tabella 1), così come approvata dal DPCM 9 gennaio 2015, ha un valore finanziario pari a 7.886.942,46 €.

Nelle tabelle 2, 3 e 5, i valori finanziari complessivi relativi ai dipendenti di ruolo, compresi i dirigenti e il personale in comando presso altre amministrazioni è pari a 6.652.426,34€.

La Tabella 4 rappresenta il valore complessivo dei dipendenti in comando da altre amministrazioni presso AGID. Tale costo, pur essendo rappresentativo delle esigenze di copertura della pianta organica, non è di per sé da computare quale limite finanziario alla possibilità di acquisizione di risorse in quanto è riferito a personale non di ruolo, che in caso di copertura del posto vacante mediante procedure di assunzione rientrerebbe nella propria amministrazione. Pertanto la disponibilità finanziaria di cui si avvale l'Agenzia è pari alla differenza tra il valore finanziario della dotazione organica pari a 7.886.942,46€ e il costo totale del personale di ruolo in AGID pari a 6.652.426,34€ ossia 1.234.516,12€. (di cui 737.871,67€ sono i costi dei comandi in AGID).

La Tabella 7 riporta i costi sostenuti per le collaborazioni esterne a copertura dei progetti avviati che non incidono sul costo del personale perché finanziate con i fondi dei progetti dell'Agenzia o con fondi europei.

Giova rappresentare che la realizzazione di progetti finanziati con fondi dell'Agenzia o con fondi europei, che per loro natura sono caratterizzati dalla temporaneità delle azioni e dalla flessibilità, nonché dai possibili mutamenti dei

soggetti beneficiari titolari del progetto stesso, necessita dell'impiego di risorse che abbiano requisiti tecnico-professionali nonché regimi giuridici altrettanto flessibili adeguati alla natura dinamica dei progetti da implementare.

Diverse sono le esigenze già rappresentate in termini di carenza di risorse e professionalità tecniche necessarie allo svolgimento delle numerose e complesse attività istituzionali dell'Agenzia ampiamente definite nei paragrafi precedenti.

## 6.7 Il piano delle assunzioni per l'anno 2018

In considerazione delle esigenze riportate nel presente documento in termini di risorse umane e professionalità si ritiene pertanto che allo stato la dotazione organica espressa in numeri di risorse appartenenti alle aree dirigenziali e non dirigenziali (Area III, II e I) possa essere congruente con gli obiettivi strategici prefissati, e che pertanto non vada rimodulata.

Si ritiene invece necessario che la stessa venga adeguata alle effettive esigenze dell'Agenzia prevedendo la possibilità di un aumento delle risorse umane che sia congruente con i nuovi compiti e le attività da dispiegare.

Di fatto questa esigenza già rappresentata al Ministero delle Finanze e al Dipartimento della Funzione Pubblica e nella Relazione al Bilancio di esercizio anno 2017 approvato con determinazione n. 239/2018 del 16/07/2018, emerge anche dal disposto normativo contenuto nell'art. 66 del CAD che ha consentito l'utilizzo in comando di ben 40 unità provenienti da altre amministrazioni.

Infatti ai fini della valutazione della richiesta di autorizzazione all'assunzione, nei limiti previsti a legislazione vigente e, tenuto conto della richiesta già effettuata in data 6 agosto 2018, si ritiene di dover programmare per il triennio 2018/2020 la copertura delle seguenti posizioni:

- 1 Dirigente di II Fascia (posti vacanti 6)
- 12 Funzionari di Area III (posti vacanti 20)
- 1 Impiegato di Area II (posti vacanti 8)

Pertanto tenuto conto che il valore finanziario delle posizioni vacanti di cui sopra rientra pienamente nel valore finanziario massimo spendibile come sopra calcolato, ai fini della quantificazione del numero delle risorse assumibili è necessario valutare i limiti di spesa per Agid di personale previsti nonché i relativi stanziamenti di bilancio, calcolando i risparmi di spesa del triennio precedente e di quelli previsionali per gli anni 2018, 2019 e 2020.

## 6.8 Risparmi da cessazione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato relativi all'anno precedente

### RISPARMI DA CESSAZIONI DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

2017

Numero unità cessate anno 2017	DIRIGENTE II FASCIA			I.V.C. 2009-2012	Retr. Totale	Prev. Compl.	ONERI RIF.	TFR	IRAP	TOTALE ONERI	SPESA TOTALE
	stipendio	Integ. Stip.	R.I.A.								
1	103.291,37	2.484,17	8.392,41	2.500,71	118.698,66	7.878,00	27.377,51	8.644,95	9.916,99	53.819,24	170.517,90

RISPARMIO DI SPESA ANNO 2017 170.517,90

2018

Numero unità cessate anno 2018	DIRIGENTE II FASCIA			Tot.	R.I.A.	Tot. Anno Compl.	Inad 0,5%	TFR	Oneri Prev.	Prev. Compl./Ass.	IRAP	TOTALE ONERI			
	stipendio	Retr. P.F.	Retr. P.V.												
1	43.310,90	17.155,61	19.000,00	84.466,51	8.392,41	92.858,92	464,29	8.878,44	21.784,70	6.672,00	7.803,01	186.551,96			
FUNZ. AREA 3 FT															
Numero unità cessate anno 2018	stipendio	13 <sup>a</sup>	ASS. PERS. N.R.	ASS. PERS. RIASS.	R.I.A.	I.V.C.	TOTALE	INDEN. AG.	Retr. Totale	ONERI RIF.	TFR	IRAP	PREV. COMPL.	TOTALE ONERI	SPESA TOTALE
1	30.251,72	2.570,98	8.143,59	3.927,69	2.060,99	-	47.004,97	11.820,72	38.825,69	13.800,51	6.357,86	5.000,18	705,91	23.864,06	82.689,76
FUNZ. AREA 3 FS															
Numero unità cessate anno 2018	stipendio	13 <sup>a</sup>	ASS. PERS. N.R.	ASS. PERS. RIASS.	R.I.A.	I.V.C.	TOTALE	INDEN. AG.	Retr. Totale	ONERI RIF.	TFR	IRAP	PREV. COMPL.	TOTALE ONERI	SPESA TOTALE
1	27.577,87	2.298,16	-	10.718,65	944,45	-	41.595,13	11.793,60	32.392,78	12.516,55	1.010,43	4.514,98	-	20.081,97	73.434,89
FUNZ. AREA 3 F3															
Numero unità cessate anno 2018	stipendio	13 <sup>a</sup>	ASS. PERS. N.R.	ASS. PERS. RIASS.	R.I.A.	I.V.C.	TOTALE	INDEN. AG.	Retr. Totale	ONERI RIF.	TFR	IRAP	PREV. COMPL.	TOTALE ONERI	SPESA TOTALE
1	23.474,40	1.956,20	-	10.718,65	926,53	-	37.095,78	9.923,06	47.017,72	11.030,16	2.670,61	3.996,51	-	17.697,47	64.715,39

RISPARMIO DI SPESA ANNO 2018 357.390,99

NON SONO PREVISTE ULTERIORI CESSAZIONI PER L'ANNO 2018 E PER IL 2019

## 6.9 Calcolo delle risorse disponibili per richiesta di assunzioni per il triennio 2108 – 2020

Di seguito il calcolo delle somme disponibili per le nuove assunzioni.

COSTO ASSUNZIONI TRIENNIO 2018-2020															
Qualifica		Posti in dotazione organica	Retribuzione tabellare* annua dal 1.4.2018	13 <sup>a</sup> mensilità	Ind. Perquisitiva annua	Indennità di amministrazione	Retribuzione di posizione parte fissa	Retribuzione di posizione parte variabile	Totale senza oneri riflett.	Inail 0,5%	TFR	Oneri previdenziali	IRAP 0,50%	COSTO PER UNITA'	COSTO COMPLESSIVO
ANNO 2018		Limite di spesa derivante dai risparmi delle cessazioni dell'anno 2017 pari a													170.517,90
Dirigenti 2 fascia		1	43.310,90				12.155,61	29.000,00	84.466,51	422,31	6.754,78	20.440,90	7.179,65	118.765,17	118.765,17
AREA R		F1	14.203,26	1.516,94	279,50	6.056,04			26.055,76	130,28	1.930,06	6.905,49	2.214,74	36.636,33	36.636,33
TOTALE		2	61.514,18	1.516,94	279,50	6.056,04	12.155,61	29.000,00	110.522,27	552,61	8.186,83	26.746,39	9.394,39	155.402,50	155.402,50
ANNO 2019		Limite di spesa derivante dai risparmi delle cessazioni dell'anno 2018 pari a													357.390,99
AREA III		F1	22.291,78	1.857,65		6.566,80			32.716,23	163,58	2.423,42	7.917,33	2.780,88	46.001,44	127.010,08
TOTALE		7	22.291,78	1.857,65		6.566,80			32.716,23	163,58	2.423,42	7.917,33	2.780,88	46.001,44	127.010,08

## 7.0 Piano per le acquisizioni del personale

Sulla base di quanto premesso nel presente documento e tenuto conto dei risparmi di spesa così come quantificati per l'anno 2017 e per l'anno 2018 è intendimento dell'Agenzia, tenuto conto del limitato budget assunzionale a disposizione, di formulare la seguente richiesta di autorizzazione, valutate le priorità e le urgenza,:

**Per l'anno 2018**, di assumere a tempo indeterminato, a valere sul budget assunzionale dell'anno 2017, pari a euro 170.517,90 e nei limiti dei posti disponibili in pianta organica:

- N. 1 (uno) unità di dirigente di II fascia;
- N. 1 (uno) unità di area II, F1.

**Per l'anno 2019** di assumere a tempo indeterminato a valere sul budget assunzionale dell'anno 2018, pari a euro 357.390,99, e nei limiti dei posti disponibili in pianta organica:

- N. 7 (sette) unità di area III, F1.

**Per l'anno 2020** non si dispone di alcun budget assunzionale relativo all'anno 2019.

Per il reclutamento delle unità di personale sopra riportate si chiede l'autorizzazione a ricorrere alle seguenti modalità di assunzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia:

- Assunzione per l'anno 2018 dell'unità dirigenziale di II fascia per scorrimento di graduatoria tuttora vigente di altre p.a.;
- Assunzione per l'anno 2018 della unità di II area per scorrimento di graduatorie tuttora vigenti di altre p.a. (art 9, L. 3/03 e art. 3, comma 61, terzo periodo, L. 350/03);
- Assunzione delle unità di area III per reclutamento di nuovo personale ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001.

E' intendimento, inoltre, dell'amministrazione, dare attuazione a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, ai fini del superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni. A questo proposito stante la ricognizione del personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del citato decreto legislativo, si provvederà ad individuare, con

atto interno condiviso con le organizzazioni sindacali, la procedura da adottare per individuare i criteri di selezione da seguire per lo svolgimento delle relative procedure.

Il presente atto di programmazione, acquisito l'assenso del Collegio dei revisori dei conti che garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e inviato per la preventiva informazione sindacale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, alle organizzazioni sindacali, è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro ed il contenzioso nelle pubbliche amministrazioni per la relativa autorizzazione all'assunzione.

**Il Direttore Generale Reggente**

**Francesco Tortorelli**